

IL PUNTO DI NON RITORNO

MAURIZIO SANTOPIETRO / ARRIGO CORAZZA
Chiesa di Cristo, via Cuppari 29, 56124 Pisa
(9 aprile 2017)

INTRODUZIONE / 1

- Il “punto di non ritorno” può riguardare qualcosa di **POSITIVO** o di **NEGATIVO**, secondo il contenuto di ciò che si assimila
- In **POSITIVO**, nel contesto psicopedagogico indica il processo irreversibile di apprendimento in età precoce di una funzione che poi non si disimpara più (ad esempio, il linguaggio, la scrittura, la deambulazione, a meno di profonde lesioni cerebrali e / o organiche)

INTRODUZIONE / 2

- La stessa inesorabilità vale anche per esperienze emotivamente **NEGATIVE**, che possono “marchiare” un’esistenza intera: chi ha subito violenza e/o abuso da fanciullo, da adulto avrà moltissime probabilità di soffrire assai ...
- Il concetto di “punto di non ritorno” riguarda anche altre branche della scienza, come meteorologia e astronomia

SERIETÀ DI DIO AL RIGUARDO / 1

- Vedremo più avanti alcuni brani biblici che ratificano la **SERIETÀ** con la quale il Signore esprime il concetto e la realtà del punto di non ritorno
- Tale punto di non ritorno si raggiunge in presenza di delicate condizioni spirituali divenute **INSANABILI** o **IRRIMEDIABILI** prima che giunga la fine della vita terrena

SERietà DI DIO AL RIGUARDO / 2

- La fine della vita terrena non permette alcuna riparazione, come esemplificato in Luca 16:19-31 (il ricco e Lazzaro)
- La sorte nel *post mortem* è decisa esattamente nel momento in cui si muore
- Il giudizio finale ratificherà tale sorte

SERietà DI DIO AL RIGUARDO / 3

- Secondo la Bibbia, è impossibile pensare a mediazioni nel *post mortem* (limbo, purgatorio, preghiere per i morti, millennio e via dicendo)
- Colpisce la disperata ostinazione con la quale il genere umano ha spesso pensato di poter intervenire al fine di cambiare il *post mortem*

DESTINATARI DELL'AVVISO

- CREDENTI SUPERFICIALI
- CREDENTI DISAVVEDUTI E IRRESPONSABILI
- CREDENTI NEGAZIONISTI

DESTINATARI DELL'AVVISO / 1

- **CREDENTI SUPERFICIALI**
- Essi si professano tali (talvolta con strabiliante leggerezza), salvo poi a volgersi “indietro” con nostalgia dopo aver iniziato il cammino con Cristo
- Luca 8:13-14; 9:59-62

LUCA 8:13-14

- Quelli sulla roccia sono coloro i quali, quando ascoltano la parola, la ricevono con gioia; ma costoro non hanno radice, credono per un certo tempo ma, quando viene la prova, si tirano indietro. Quello che è caduto tra le spine sono coloro che ascoltano, ma se ne vanno e restano soffocati dalle preoccupazioni, dalle ricchezze e dai piaceri della vita, e non arrivano a maturità

LUCA 9:59-62

- Ad un altro disse: «Seguimi». Ed egli rispose: «Permettimi di andare prima a seppellire mio padre». Ma Gesù gli disse: «Lascia che i morti seppelliscano i loro morti; ma tu va' ad annunziare il regno di Dio». Un altro ancora gli disse: «Ti seguirò, Signore, ma lasciami prima salutare quelli di casa mia». Ma Gesù gli disse: «Nessuno che abbia messo la mano all'aratro e poi volga lo sguardo indietro, è adatto per il regno di Dio»

DESTINATARI DELL'AVVISO / 2

- **CREDENTI DISAVVEDUTI E IRRESPONSABILI**
- Esattamente come quelle cinque giovani che si fecero trovare impreparate all'arrivo dello sposo, secondo il celebre racconto neotestamentario delle dieci vergini
- Matteo 25:1-13

MATTEO 25:1-13

- Allora il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini le quali, prese le loro lampade, uscirono a incontrare lo sposo. Cinque di loro erano stolte e cinque avvedute; le stolte, nel prendere le loro lampade, non avevano preso con sé olio; mentre le avvedute, insieme con le loro lampade, avevano preso olio nei vasi. Siccome lo sposo tardava, tutte divennero assondate e si addormentarono. Verso mezzanotte si levò un grido: “Ecco lo sposo, uscitegli incontro!” Allora tutte quelle vergini si svegliarono e prepararono le loro lampade

MATTEO 25:1-13

- E le stolte dissero alle avvedute: “Dateci un po’ del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono”. Ma le avvedute risposero: “No, perché non basterebbe per noi e per voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene!”. Ma, mentre quelle andavano a comprarne, arrivò lo sposo; e quelle che erano pronte entrarono con lui nella sala delle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi vennero anche le altre vergini, dicendo: “Signore, Signore, aprici!”. Ma egli rispose: “Io vi dico in verità: Non vi conosco”. Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora

DESTINATARI DELL'AVVISO / 3

- **CREDENTI NEGAZIONISTI**
- Essi sono pronti a negare con i fatti il potere salvifico di Gesù Cristo
- Marco 3:28-30

MARCO 3:28-30

- In verità vi dico: “ai figli degli uomini saranno perdonati tutti i peccati e qualunque bestemmia avranno proferita; ma chiunque avrà bestemmiato contro lo Spirito Santo, non ha perdono in eterno, ma è reo di un peccato eterno”. Egli parlava così perché dicevano: «Ha uno spirito immondo»

IL RUOLO DEI GENITORI / 1

- In senso positivo, notiamo come la Bibbia abbia percorso la moderna psicopedagogia, in linea con il vecchio adagio “l’albero si raddrizza quando il tronco è tenero”
- Ecclesiaste 12:1; Efesini 6:4

ECCLESIASTE 12:1 / EFESINI 6:4

- Ricordati del tuo Creatore nei giorni della tua giovinezza, prima che vengano i cattivi giorni e giungano gli anni dei quali dirai: «lo non ci ho più alcun piacere»
- Padri, non irritate i vostri figli, ma allevateli nella disciplina e nell'istruzione del Signore

IL RUOLO DEI GENITORI / 2

- I genitori si debbono impegnare nel sensibilizzare in modo giusto i bambini educandoli alle cose del Signore
- In primo luogo con l'esempio concreto, manifestando costantemente la coerenza fra pensiero, linguaggio e comportamento

IL RUOLO DEI GENITORI / 3

- Bisogna tuttavia riconoscere che per i genitori è presente un certo grado di imprevedibilità anche a fronte di un buon insegnamento: **LA VOLONTÀ DEL FIGLIO**
- È altrettanto vero, inoltre, che non a tutti coloro che nascono e crescono in ambienti “sfavorevoli” è impedita *a priori* la conoscenza del bene e del male

IL RUOLO DEI GENITORI / 4

- È doveroso precisare che non esiste età per ravvedersi al Signore (vedi Matteo 20:1-16)
- Nondimeno, è ancora più vero che l'assenza di familiarità con la fede in Cristo nell'esperienza infantile e/o adolescenziale, assai difficilmente spingerà poi l'adulto alla pratica del cristianesimo

IL RUOLO DEI GENITORI / 5

- Non funziona nemmeno il **SISTEMA DELLA DELEGA** (preponderante nel cattolicesimo), che consiste nell'affidare ad altri la responsabilità della gestione della propria vita spirituale
- Nei Paesi dove è maggiormente diffuso il cattolicesimo, quanti adulti che hanno frequentato il mondo cattolico da bambini lo osservano da adulti, considerando che solo l'8% del totale frequenta la messa?

IL RUOLO DEI GENITORI / 6

- Si potrebbe obiettare che, stando così le cose, il principio letto in Ecclesiaste 12:1 sia sbagliato, ma probabilmente è il metodo della delega a non essere funzionale allo scopo
- Nel Nuovo Testamento ricorre un bell'esempio di un bambino (**Timoteo**) educato dalla nonna (**Loide**) e dalla madre (**Eunice**): vedi 2Timoteo 1:5; 3:14

ANALFABETISMO SPIRITUALE

- Il punto di non ritorno tra morte e vita spirituale è quello che separa la **CONOSCENZA** della Parola del Signore dall'**ANALFABETISMO SPIRITUALE E MORALE**

ANALFABETISMO SPIRITUALE

- «Dio dunque, passando sopra i tempi dell'ignoranza, ora comanda agli uomini che tutti, in ogni luogo, si ravvedano, perché ha fissato un giorno, nel quale giudicherà il mondo con giustizia per mezzo dell'uomo ch'Egli ha stabilito, e ne ha dato sicura prova a tutti, risuscitandolo dai morti» (Atti 17:30)
- La norma dell'evangelo non ammette ignoranza!

DISUBBIDIENZA / INDIFFERENZA

- Il punto di rottura nel rapporto con il Signore si ha con la **DISUBBIDIENZA** o **L'INDIFFERENZA** di chi già conosce o di chi ignora la sua volontà
- Difatti, «senza fede è impossibile piacergli; poiché chi si accosta a Dio deve credere che Egli è, e che ricompensa tutti quelli che lo cercano» (Ebrei 11:6)

DISUBBIDIENZA / INDIFFERENZA

- Per ubbidire è necessario conoscere **QUALE** sia l'insegnamento del Signore e **COME** lo si debba osservare
- Occorre sempre chiedersi se l'atto cosiddetto "religioso" o la sua modalità provengano «da Dio o dagli uomini» (Matteo 21:23ss)

UN TRISTE ESEMPIO BIBLICO / 1

- Nadab e Abiu figli d'Aaronne, presero ciascuno il suo turibolo, vi misero dentro il fuoco, vi posero sopra incenso, e offrirono davanti al Signore un fuoco estraneo, diverso da ciò che Egli aveva loro ordinato. Allora un fuoco uscì dalla presenza del Signore li divorò; così morirono davanti al Signore. Allora Mosè disse ad Aaronne: «Questo è quello di cui il Signore ha parlato, quando ha detto: “Io sarò santificato per mezzo di quelli che mi stanno vicino e sarò glorificato in presenza di tutto il popolo”». Aaronne tacque (Levitico 10:1-3)

UN TRISTE ESEMPIO BIBLICO / 2

- Nadab e Abiu, figli del sacerdote Aronne, forse ritenendosi “aggiornati”, e pensando di fare meglio di Dio, offrirono un fuoco “illecito”, non comandato espressamente da Dio stesso
- Nadab e Abiu fecero diversamente da quanto Dio stesso aveva disposto, **IGNORANDO** le gravi conseguenze di un atto non richiesto da Dio
- La conseguenza di tale inosservanza fu che vennero avviluppati dalle fiamme

UN TRISTE ESEMPIO BIBLICO / 3

- Se si leggesse il fatto con la mentalità attuale, allora l'opinione pubblica sarebbe probabilmente clemente, valutando come eccessiva la punizione di Dio, che li avrebbe colpiti solo per un semplice o innocente “VIZIO DI FORMA” ...

UN TRISTE ESEMPIO BIBLICO / 4

- Il Levitico anticipa invece una severa lezione: **LA VIOLAZIONE E LA TRASCURATEZZA** (Matteo 25:8ss) verso la volontà di Dio producono drammatiche e irreversibili conseguenze (Matteo 10:28). **SI RAGGIUNGE IL PUNTO DI NON RITORNO**. I figli di Aronne lo oltrepassarono, ignorando la legge del Signore e disubbidendo ad essa

RIMEDI / 1

- Prestare attento ascolto alla Parola del Signore
- Fare prevenzione
- Poiché Egli ha fissato il giorno in cui giudicherà l'umanità mediante Cristo Gesù (At 17,30), mediante la Sua esclusiva mediazione, il Suo esclusivo sacrificio, e quindi senza altre mediazioni o altri sacrifici salvifici

RIMEDI / 2

- Davanti all'orizzonte della salvezza, la moglie di Lot preferì volgere la sua attenzione al passato, vanificando l'opera salvifica offerta anche a lei (Genesi 19:17ss; Luca 17:32)
- Ciò che accadde alla moglie di Lot può accadere, oggi più che mai, ad ogni cristiano, sottoposto a influenze, lusinghe, accomodamenti, ad un mondo ritenuto ormai non più peccaminoso (Romani 12:1-2)

ROMANI 12:1-2

- Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a presentare i vostri corpi in sacrificio vivente, santo, gradito a Dio; questo è il vostro culto spirituale. Non conformatevi a questo mondo, ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché conosciate per esperienza quale sia la volontà di Dio, la buona, gradita e perfetta volontà

RIMEDI / 3

- A causa della propria inavvedutezza, il cristiano può arrivare a non percepire più l'evidenza del punto di non ritorno
- Ciò costituisce un pericolo grave: **IL PERICOLO DI INIZIARE A IMITARE QUEL MONDO** che trova «strano che voi [credenti non corriate con loro agli stessi eccessi di dissolutezza e parlano male di voi. Ne renderanno conto a colui che è pronto a giudicare i vivi e i morti» (1Pietro 4:4-5)

IL PUNTO DI NON RITORNO

MAURIZIO SANTOPIETRO / ARRIGO CORAZZA
Chiesa di Cristo, via Cuppari 29, 56124 Pisa
(9 aprile 2017)